

# IL GIORNALE D'ITALIA

DIRETTORE FRANCESCO STORACE

Domenica 26 Aprile 2015 ore 06:17

<http://www.ilgiornaleditalia.org/news/la-nostra-storia/864798/Una-mano-vigliacca-imbratta-via-Ramelli.html>

Sei in La Nostra Storia

**VIGEVANO**

27/04/2015 06:17

## Una mano vigliacca imbratta via Ramelli

A pochi giorni dal quarantesimo anniversario dall'assassinio del giovane, l'ennesimo atto di barbarie



Sergio Ramelli è morto 40 anni fa. Lo hanno ucciso colpendolo con una chiave inglese, sotto casa sua. Quarant'anni sono tanti, e se una comunità ancora lo piange e lo ricorda - e ne celebra il martirio con un "Presente" che fa sempre discutere, perché in questa Italia che spacciano per libera non si possono nemmeno commemorare i propri morti in pace - c'è anche chi ne dileggia la memoria. È accaduto a Vigevano, in provincia di Pavia: la targa apposta su una via a lui dedicata, pochi giorni prima del 40esimo anniversario dal suo efferato assassinio, è stata imbrattata con vernice rossa e blu. Sergio era un ragazzo mite e tranquillo, fu assassinato per la politica, come tanti, troppi giovani in quei maledetti anni di odio.

Sono trascorsi quarant'anni, è un tempo lunghissimo. I coetanei di Sergio ora hanno figli e nipoti persino. Sono uomini e donne di circa 60 anni, stanno per andare in pensione. In questi quarant'anni sono successe tante cose, la tecnologia ha fatto passi da gigante, il mondo è totalmente diverso da allora. Che senso ha spruzzare della vernice su una targa che ricorda l'assassinio di un giovane innocente morto ammazzato dalla violenza cieca di certa politica quarant'anni fa?

La vicenda di Vigevano è brutta, è l'esempio di come una parte della società non sia disposta a crescere, a maturare. Quella parte che scalpita e si riempie la bocca di buonismo incartapecorito, che parla di solidarietà senza sapere cosa sia, è incapace di mettere la lotta politica di oggi su un piano diverso dall'odio senza senso di quasi mezzo secolo fa. Tra poche ore Milano ricorderà Sergio Ramelli, insieme ad altri martiri di quei maledetti giorni di aprile. Enrico Pedenovi, assassinato anche lui negli anni di piombo. Ma sarà ricordato anche il martirio di Carlo Borsani, il poeta cieco, assassinato nel 1945, e quello di Adriano Visconti, uomo d'onore ucciso da una pallottola vigliacca alla nuca insieme al suo attendente Stefanini, sempre nel '45. Quante ombre, su questa nostra Italia. La targa di via Sergio Ramelli è stata ripulita dai ragazzi di Casa Pound Pavia, dalla loro pagina facebook è tratta la foto che pubblichiamo.

*Emma Moriconi*